

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE



«APPROFONDIMENTI»

Giovedì 11 marzo 2021 alle ore 15.00

Paolo Matthiae, Adriano Rossi

presentano

Massimo Vidale

Jiroft. La civiltà che non c'era

ISMEO, Scienze e Lettere 2020

Introduce Roberto Antonelli

Coordina Paolo Matthiae



PALAZZO CORSINI in una incisione di J. Barbault (1763)

L'Approfondimento si terrà in videoconferenza e sarà trasmessa in streaming

IL PRESIDENTE

Roberto Antonelli

ROMA – Via della Lungara, 10

«APPROFONDIMENTI»

Nel 1947, poco prima di diventare Presidente della Repubblica, Einaudi così ricordava, con orgoglio ma anche con umiltà, la sua appartenenza ai Lincei: «un'aristocrazia di uguali ... che conservano, col crescere degli anni, quella particolare forma di curiosità, che si dice "scientifica", e che si compone di consapevolezza ... di non sapere nulla o di ansia di continuare ad apprendere». Queste parole ben riassumono il senso degli «Approfondimenti».

Concepiti in armonia con le iniziative delle «Signature», gli «Approfondimenti» perseguono la strada tracciata dalla esortazione einaudiana di non smetter mai di ricercare, guidati da quella socratica consapevolezza che solo una *docta ignorantia* può spingere a conseguire nuovi traguardi nel conoscere, nella certezza però che anche questi ultimi saranno poi superati da nuove scoperte.

Dunque queste attività, curate da Soci Lincei, anche con la partecipazione di studiosi esterni, saranno volte a consolidare e divulgare le conoscenze con trattazioni sempre rigorose e puntuali, come impone lo spirito che ha caratterizzato l'Accademia sin dalla sua prima fondazione, in quella libera e universale ricerca della fondatezza scientifica che fu di Cesi e Galileo.



Timbro della Biblioteca Lincea di Federico Cesi

PRESENTAZIONE – La scoperta della civiltà dell'Halil Rud, più comunemente nota come civiltà di Jiroft, dal nome della moderna città al centro della valle fluviale, è una delle più straordinarie novità archeologiche delle ultime decadi. Essa giunge a colmare una grande lacuna storica e archeologica nel già complesso scenario del Vicino Oriente e dell'Asia Media del III millennio a.C. La narrazione del libro delinea le tappe fondamentali di questa scoperta, che, a causa della sua natura tanto casuale, quanto mediaticamente clamorosa, condivide gli aspetti di incertezza e contrasto e i protagonismi delle grandi scoperte orientalistiche del XIX secolo. Mentre questi aspetti si stanno gradualmente sedimentando, inizia ad emergere l'immagine archeologica di una grande civiltà proto-urbana, identificabile secondo molti con l'antico paese di Marhashi delle fonti cuneiformi, probabilmente dotata di sistemi di scrittura indipendenti, di un'arte originale e sofisticata, di architetture monumentali, e parte di un vasto reticolo di relazioni commerciali, politiche e militari.

www.lincci.it

Segreteria della Conferenza:
virginia.lapenta@lincci.it - tel: 06-68027397